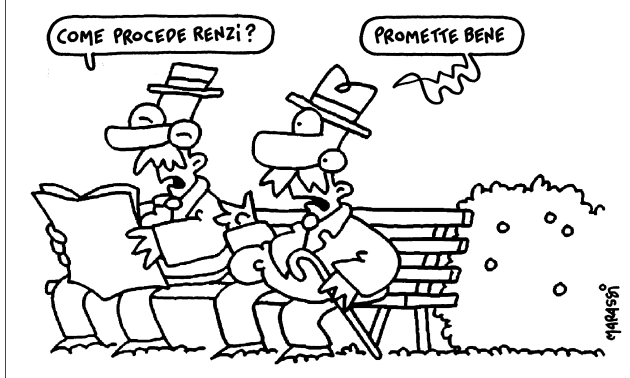


Tesoretto, l'ipotesi disoccupati over 50  
**Piano grandi opere il Sud vince a metà**  
Bene il Def, briciole dai fondi Juncker

**I Sassi di Marassi**



Nel Def del tesoretto, l'ipotesi di fondi per i disoccupati over 50 rafforzando l'Asdi, la tutela per chi perde il lavoro per il jobs act e ha già usufruito di altri ammortizzatori. Sul fronte grandi opere luci e ombre per il Sud. Bene il governo nel Def ma con i fondi del piano Juncker verrebbero finanziati solo tre progetti.

> Bassi, Cifoni e Conti a pag. 4. Governale a pag. 5

**L'analisi/1**

**Infrastrutture la svolta del governo**

Ennio Cascetta

Il governo presieduto da Matteo Renzi ha approvato il Def 2015, il principale documento di programmazione economica del Paese e, al suo interno, l'allegato Infrastrutture, ossia il quadro delle infrastrutture ritenute prioritarie del con le risorse ad esse destinate.

Il momento economico e politico rende particolarmente significativo questo passaggio. Da un lato c'è la necessità di dotare l'Italia di un sistema infrastrutturale efficiente, competitivo e paragonabile con quello degli altri Paesi della Unione europea, oltre che di accelerare la capacità di spesa delle risorse nazionali ed europee con evidenti benefici per l'importante settore delle costruzioni.

> Segue a pag. 54

**L'analisi/2**

**Sprechi e tasse le risposte che mancano**

Oscar Gannino

Ora che disponiamo della versione integrale e ufficiale del Documento di economia e Finanza del governo e degli allegati, si può farne un esame non più basato sulle illusioni. Ma una premessa è purtroppo inevitabile. Non aiuta a nutrire fiducia lo scivolone fatto ieri dall'esecutivo, quando si è scoperto che nel decreto legislativo sulla decontribuzione dei contratti a tempo indeterminato si prevedeva una clausola di salvaguardia alla Totò per la quale, visto che 1,8 miliardi potrebbero non bastare, raggiunta quella cifra sarebbero state le imprese e i lavoratori a vedersi aumentare i contributi. Gli sgravi pagati da coloro ai quali il governo li dispone mancavano, nella variopinta serie delle trovate circensi della politica.

> Segue a pag. 54

Alleanze per le regionali, siglato l'accordo tra Caldoro, Ncd e Udc. La Lega Nord non presenterà liste

**Centrodestra, patto in Campania**

Caos Puglia, Fi schiera Poli Bortone contro i fittiani. Ercolano, rivolta Pd anti-Renzi

Regione Campania, accordo tra Ncd, Udc e il presidente uscente Stefano Caldoro. Gettate le basi dell'intesa che va «definita con il presidente nella sua condizione di autonomia dalle forze politiche e garante delle intese». Per Area Popolare è il governatore l'unico interlocutore, sarà Caldoro a farsi garante dell'accordo e del rapporto con gli alleati, in primis con Forza Italia. In Campania la Lega non presenta liste. Ma in Forza Italia ieri è stato il giorno dello strappo in Puglia. Di fronte alla candidatura di Francesco Schittulli in quota Fitto, Berlusconi ha mandato in campo la Adriana Poli Bortone. Duro Raffaele Fitto: «Caro presidente stai scegliendo una linea da "cupio dissolvi"». Bufera, intanto, nel Pd per la vicenda Ercolano. Dopo che dal Nazareno era arrivata la scelta del candidato sindaco renziano Ciro Buonajuto, è scoppiata la rivolta anti-Renzi con occupazione del circolo Democrat «non accettiamo diktat romani».

> Chello e Manzo a pag. 2. Capozzo Esca e Pappalardo alle pagg. 32 e 33

**le interviste del Mattino**

**Caldoro: «Pacificare i moderati si può Berlusconi leader, Fitto lo accetti»**

Paolo Mainiero

L'accordo con Area Popolare c'è: era la condizione che Stefano Caldoro aveva posto per la sua ricandidatura alla presidenza della Regione. C'è meno centrodestra e meno Forza Italia, divisa peraltro dalle polemiche in Puglia. Ma Caldoro avverte: «Pacificare i moderati si può». Un segnale chiaro che il governatore uscente della Campania lancia ai ribelli di Forza Italia: «Se non si segue la maggioranza non si può restare. Berlusconi è l'unico leader, Fitto si adegui». E aggiunge, riferendosi alle riforme: «Con l'Italicum chi si divide rischia di perdere».



**Le riforme Con l'Italicum chi si divide rischia di perdere**

> A pag. 3

**La riflessione**

**Quando la periferia era la base dei partiti**

Corrado Castiglione

Il partito «romano» contraddice le scelte dei territori, fa la voce grossa e prova ad imporre il candidato proprio, a spese di decisioni assunte a livello locale e anche a costo di mandare all'aria gli equilibri già precari delle coalizioni. In Puglia come ad Ercolano i soggetti politici coinvolti sono diversi, anzi si ritrovano su sponde opposte. In ballo ci sono due differenti competitori elettorali, con due altrettanto differenti sistemi elettorali. Eppure il copione è lo stesso. Perché?

> Segue a pag. 3

**Il caso Raul Castro a Obama: sei coraggioso, il passato non è colpa tua**



**Cuba-Usa, stretta di mano tra due sconfitte**

Loris Zanatta

Difficile immaginare una coppia più improbabile di Barack Obama e Raúl Castro. Cosa avranno mai in comune il primo presidente afroamericano degli Stati Uniti, cresciuto chino sui testi di legge

ad Harvard, e l'uomo che per mezzo secolo ha governato con pugno di ferro le forze armate cubane, cresciuto a pane e Lenin? Nulla. Eppure eccoli scambiarsi telefonate e stringersi mani dinanzi al mondo; eccoli giurarsi pace, se non proprio amore.

> Segue a pag. 55. Coscia e Morabito a pag. 11

**L'aggiunto**

**Ucciso al bar la faida infinita di Ponticelli**

Pregiudicato freddato tra la gente in una zona dove sono stati aumentati i controlli: stava cambiando clan

Giuseppe Crimaldi

La faida di camorra che si combatte a Ponticelli ha fatto una nuova vittima: Vincenzo Pace, 47 anni, pregiudicato, è stato ucciso mentre si trovava all'esterno di un bar di via Camillo De Meis, ieri pomeriggio. A Ponticelli erano stati rinforzati da qualche giorno tutti i presidi di controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine. Ma la sfrontatezza dei killer si è dimostrata più forte dei controlli. L'omicidio di Pace a pochi metri di distanza dal locale nel quale c'erano numerosi clienti. Spari e terrore tra la folla. Quattro proiettili di una pistola calibro 9 hanno raggiunto al petto e alla testa il 47enne con precedenti per reati contro il patrimonio che è morto sul colpo. L'ipotesi: Pace punito perché stava cambiando clan.

> A pag. 39

**Le idee Perché alle grandi potenze non conviene l'intervento militare Un'alleanza globale contro i terroristi**

Romano Prodi

Da ormai troppi anni il Mediterraneo, l'Africa e il Medio Oriente sono teatro di tensioni senza fine. L'eterno conflitto afgano, la guerra fra Iran ed Iraq, l'incomprensibile massacro fra Etiopia ed Eritrea, la guerra irachena e, infine, la tragedia libica hanno causato milioni di morti e immensi sofferenze umane. A questi eventi bellici si sono aggiunte guerre civili interne e, infine, crescenti episodi di terrorismo, spinti sempre di più da fanatismi di carattere religioso che, negli ultimi tempi, si sono particolarmente indirizzati nei confronti dei cristiani.

> Segue a pag. 55

**Abbandonata a Villa Literno, salvata dall'agente che ha perso il figlio La favola della neonata e del poliziotto**

Alessandra Tommasino

Il video mostra una donna alta e robusta che raggiunge la porta del bar Classico di Villa Literno, in provincia di Caserta, appoggia delicatamente il sacchetto con la bimba a terra, si volta e va via segnandosi con il gesto della Croce. La neonata è stata ritrovata verso le 7 di ieri, quando gli operatori ecologici e gli addetti del bar hanno scoperto il fagotto e hanno allertato la polizia. Ed è così che la storia della neonata si intreccia con quella di un agente di San Marcellino esperto nel praticare manovre respiratorie salvavita perché per anni aveva assistito al figlio, morto a dieci anni per un cancro al cervello.

> A pag. 13

**NON SUBIRE LA CRISI APRI UN FRANCHISING DI LAVANDERIA**  
**LAVA E STIRA IODICE**  
Dal 1921 con passione.  
Via Casanova 50, 80143 - Napoli  
Tel. 081 203373 - Cell. 339 3855625  
www.lavaestiraiodice.com

**Fumo & Arrosto**  
**In amore non serve andare per il sottile**  
Roberto Gervaso  
Non ho nessuna voglia di vivere. E nemmeno di morire. Riuscirò a campare.  
- Il caldo mi estenua; il freddo mi rende inquieto; la brezza, il ponentino mi ritempra.  
- Ho sempre diffidato degli oracoli stentorei. La profezia dev'essere ambigua.  
- Non chiedetemi oggi di non far nulla. Non sono ancora pronto.  
> Segue a pag. 55

**Donna il tuo SX mille al NEURIMED**  
Metti la tua firma sul futuro della Ricerca Scientifica  
CODICE FISCALE 00068310945  
> A pag. 13